UNIVERSITÁ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

VERBALE INCONTRO SINDACALE DELL' 15.7.2015

Il giorno 15 luglio 2015, alle ore 16:30, è stato convocato un incontro sindacale con nota del 13.07.2015, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1) Approvazione verbali incontri precedenti;
2) Ipotesi Contratto collettivo integrativo di Ateneo -Anno 2015

Sono presenti:

per la delegazione di parte pubblica:

La Direttrice Generale, Maria Orfeo

per la delegazione di parte sindacale:

i rappresentanti UIL -RUA: Francesco Sarti, Claudio Amicucci

1) Approvazione verbali incontri precedenti.

Direttrice: per quanto attiene il primo punto si evidenzia che il verbale oggi presentato alla firma è relativo all'incontro del 01 luglio u.s., incontro a cui i rappresentati UIL-RUA non erano presenti, e pertanto si può procedere alla discussione del secondo punto all'o.d.g.

2) Ipotesi Contratto collettivo integrativo di Ateneo -Anno 2015

Parte pubblica: prima di iniziare la discussione ci si accerta che tutti i presenti abbiamo avuto la documentazione relativa al punto in discussione:

- L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo - anno 2015;
- I prospetti di costo per le progressioni economiche all'interno della categoria predisposti dal dott. Giovannelli;

- I prospetti di costo per le progressioni economiche all'interno della categoria predisposti dagli Uffici dell'amministrazione;

distribuita la documentazione mancante si dà seguito alla discussione.

Direttrice: prima di passare ad analizzare il testo dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo del 2015, sottolinea che con le OO.SS. e le R.S.U. di Ateneo, si è raggiunto un accordo su una riformulazione del testo rivista nel corso dell'incontro appena concluso.

Nel presentare il testo dell'ipotesi del CCIA anno 2015 sia nella versione inviata che in quella riformulata, si sottolinea che lo stanziamento economico dei singoli istituti rispecchia quanto già deciso nei precedenti incontri e si sofferma ad analizzare le novità proposte rispetto al CCIA 2014:

a) All'art 10) del testo presentato, si introduce per la prima volta un limite di cumulo tra le indennità accessorie percepite in virtù degli istituti previsti dal CCIA ed eventuali compensi percepiti dal dipendente finanziati dall'esterno (quali ad esempio proventi c/terzi);
b) L'indennità di reperibilità, prevista alla lettera a) dell'art 8, viene disciplinata in maniera più organica rispetto al testo precedente ;
c) L'indennità di rischio generico, prevista alla lettera c) dello stesso articolo 8, sostituisce e ricomprende la vecchia indennità di rischio da laboratorio e stabulari;

Descritte le novità presenti nel testo, si sofferma sulla scelta, rispetto al tema aperto negli incontri precedenti di ampliare il budget assegnato all'istituto delle progressioni orizzontali, di confermare un finanziamento pari ad euro 8.549,63 a cui aggiungere i residui dei precedenti stanziamenti.

Se da un lato l'amministrazione ritiene utile dar seguito alla discussione aperta dal Tavolo sindacale sulla revisione generale degli stanziamenti relativi alle risorse fisse del fondo, che ad oggi risulta difficilmente liquidabile in tempi brevi, dall'altra è evidente l'esigenza di far partire il prima possibile il nuovo sistema di valutazione legato all'erogazione dell'Indennità accessoria di produttività collettiva e individuale".

Sulla revisione generale degli stanziamenti relativi alle risorse fisse del fondo è auspicabile, vista l'incidenza delle scelte sulla struttura retributiva del salario accessorio, condividere, con i tempi necessari, una proposta articolata ed unitaria che prenda in esame tutto il ventaglio di ipotesi riportate nelle precedenti discussioni dalla singole sigle sindacali.

A questo punto la Direttrice propone di sottoscrivere subito il CCIA anno 2015 in modo da garantire le indennità in esso previste e far partire l'iter relativo al nuovo " Sistema di misurazione e valutazione della performance" con l'impegno di aprire immediatamente la discussione sui temi rinviati.

Chiede l'opinione in merito

UIL: Sull'indennità Accessoria mensile a valutazione" chiede chiarimenti in merito al finanziamento e precisamente se tale indennità è finanziata con risorse aggiuntive o se è finanziata a valere su quota parte delle risorse dell'Ima "Storica". Sottolinea che tale ipotesi sarebbe per loro inaccettabile. Su questo punto il contratto è chiaro, l'indennità è decurtabile solo in caso di sciopero ed in applicazione della normativa sulla malattia.

Direttrice: chiarisce e ricorda come l'amministrazione, dopo un lungo confronto con il collegio dei revisori dei conti in merito all'erogazione dell'indennità accessoria mensile, si è rivolta al tavolo sindacale riportando non solo le eccezioni proposte dal Collegio ma anche tutta la documentazione presentata dall'amministrazione a difesa della propria interpretazione. Il Collegio dei Revisori, pur accettando in parte le motivazioni presentate dall'amministrazione, restava fermo sulla richiesta di intervento su una quota minima di risorse storiche. Il tavolo sindacale, ad eccezione della rappresentanza UIL, ha deciso di sottoscrive il CCIA per l'anno 2014 recependo le modifiche richieste.

A riguardo tenuto conto che la sottoscrizione del contratto integrativo per l'anno 2014 è avvenuta solo due mesi prima, il presente CCIA non può che riproporre la disciplina del precedente contratto.

UIL: Pur riconoscendo che l'amministrazione in fase di ricostituzione e ristrutturazione dei fondi accessori a partire dal 2010 ha fatto un gran lavoro, avremmo alcuni dubbi da chiarire rispetto al testo del CCIA 2015 proposto. In merito al sistema di valutazione, noi come sindacato abbiamo creduto per primi a quanto stabilito dall' art. 81 del CCNL nel quale è previsto uno schema preciso di sistema di valutazione del personale, poi il 150 riprende il sistema di valutazione e mette in campo il concetto di performance ma la successiva finanziaria ne blocca l'applicazione in attesa di risorse aggiuntive. Ribadiamo, siamo favorevoli all'introduzione del sistema di valutazione ma siamo reticenti a sentir parlare di "performance" così come prevista dalla legge 150 e chiediamo, come invito, a non utilizzare la terminologia performance ma di parlare di valutazione ai sensi dell'articolo 81 del CCNL e di legarlo all'utilizzo di risorse aggiuntive.

In merito alle PEO, dalla documentazione si intende che sono state bandite fino al 2011, quindi per gli anni 2012, 2013 e 2014 non sono state finanziate. Le relative risorse non utilizzate sono state inserite nelle risorse variabili?

Parte Pubblica: la cifra relativa alle risorse variabili è ricostituita, secondo quanto previsto dalla normativa, a partire dall'anno 2010 ed è relativa a somme mai inserite nei fondi precedenti.
In esse non vanno, e non ci sono, risorse non utilizzate per PEO.

UIL: chiede quindi chiarimenti in merito all'accantonamento di dette somme.

Parte Pubblica: Negli anni in questione non sono state bandite PEO perché non c'erano fondi. Le risorse tornate al fondo per il delta cessati sono state vanificate dal taglio del fondo in proporzione al personale cessato. Il tavolo di contrattazione, al fine di garantire il mantenimento delle indennità previste dal nostro contratto integrativo, ha deciso di mantenerne invariati gli stanziamenti utilizzando di fatto tutte le risorse del fondo accessorio.

UIL: evidenzia come, probabilmente l'errore sia sul "doppio taglio" che qualche amministrazione applica in interpretazione dell'art 9 comma 2 bis legge 122/10. Si sottolinea inoltre che detti tagli dovrebbero incidere sulle altre indennità e non sulle risorse da dedicare alle PEO

Parte Pubblica: per quanto attiene la modalità di applicazione dei vincoli e dei tagli stabiliti dall'art. 9 della legge 122/10, si ribadisce che in fase di prima applicazione questa amministrazione era stata richiamata dal proprio Collegio dei revisori proprio su questo punto ed anche in questo caso, una lettura attenta del testo, delle circolari esplicative rilasciate dalla Ragioneria Generale dello Stato ed una verifica con gli altri Atenei, ne hanno chiarito l'applicazione.
Sull'incidenza del taglio a valere su uno o sull'altro istituto/ indennità, la decisione, come prima ricordato, è stata presa dal tavolo di contrattazione.

UIL: si ritiene che proprio qui nasca il problema delle amministrazioni pubbliche. A proposito del punto, si chiede se il Rettore partecipi ai tavoli di contrattazione, evidenziandone l'assenza.

Direttrice: Il Rettore partecipa ai tavoli sindacali compatibilmente con gli altri impegni istituzionali.

UIL: ritornando sul punto sottolinea che proprio qui nasce il problema dell'amministrazione che in caso di carenze economiche deve intervenire con risorse aggiuntive. Considerato che la riforma Gelmini che ha aumentato l'impegno lavorativo richiesto ai dipendenti e che contemporaneamente si è assistiti ad una graduale diminuzione del personale, probabilmente è necessario aumentare le risorse finanziarie destinate ad esso in modo da motivarne un maggior impegno. Da quest'anno non c'è più il limite rispetto al fondo 2010 per cui è possibile un incremento dei Fondi.

Direttrice: sottolinea che proprio in quest'ottica, con le altre sigle sindacali si è sottoscritta una dichiarazione congiunta finalizzata ad individuare la possibilità di incremento del fondo per l'anno 2016. Per l'amministrazione è importante che tali risorse vengano legate ad un progetto o ad una finalità ben precisa da concordare, su questo c'è comunione d'intenti. Si è poi deciso di dar seguito al contratto integrativo per far partire il nuovo sistema di valutazione che necessita fra l'altro

dell'individuazione di specifici progetti. Le risorse sono consistenti e la loro erogazione dipende dal termine dell'iter attuativo

A questo punto la Direttrice chiede alla UIL RUA di chiarire la propria posizione.

UIL: riepilogando le proprie richieste, anticipa che nei prossimi giorni farà avere un comunicato nel quale verranno riportate le richieste esposte in questo incontro ovvero:

- aumento delle risorse destinate alla contrattazione con corrispondente aumento di quanto destinato alle P.E.O;
- ripristino dell' I.M.A. ai valori del contratto integrativo 2013 senza distinzione tra quota fissa e quota a valutazione;
- ed infine oltre all'invito ad utilizzare la terminologia corretta di sistema di valutazione e non delle performance, di finanziare a questo nuovo sistema l'intera somma delle risorse variabili per l'anno 2015.

Direttrice: Su quest'ultimo punto è necessario chiarire sin da subito che la scelta, condivisa con le altre rappresentanze sindacali, di suddividere su due anni le risorse variabili a disposizione per finanziare il sistema di valutazione nasce dal fatto che tale sistema sarà basato su "progetti" almeno biennali ai quali riconoscere una valutazione a step annuali. Destinare le risorse tutto sul primo anno non garantirebbe una continuità dei progetti stessi.

Comunica che già da domani sarà inviata una proposta di ipotesi di contratto.

UIL: ribadisce le proprie richieste e la propria posizione nel sottoscrivere solo un ipotesi che le recepisca.

L' incontro si conclude alle ore 18:00.

La Direttrice Generale Maria Orfeo (firma)_____

i rappresentanti UIL -RUA: Francesco Sarti (firma)_____

Claudio Amicucci (firma)_____